

Nota informativa

Documento di valutazione - Scuola Primaria

Alla luce della normativa vigente (decreto legislativo 62/2017 attuativo della Legge 107/2015e successivi; Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 e Linee Guida valutazione scuola primaria, nonché la Nota Ministeriale DPIT prot 2158 del 04/12/2020), **la valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista a favore di “un impianto valutativo che supera il voto numerico” e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, Educazione Civica compresa**, al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno, in riferimento agli obiettivi individuati dal team docente per ogni disciplina.

Nel documento di valutazione sono indicati i NUCLEI di ogni disciplina e viene riportato il LIVELLO DI ACQUISIZIONE raggiunto da ciascuno alunno in ciascun nucleo, in riferimento agli obiettivi di apprendimento affrontati in classe. I LIVELLI DI CIASCUN NUCLEO sono accompagnati da GIUDIZIO DESCRITTIVO (nucleo per nucleo o sommativo). I livelli di apprendimento sono quattro (AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE) e sono definiti sulla base delle seguenti dimensioni:

AUTONOMIA: “l’attività dell’alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente.

CONTINUITÀ: “Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l’apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai”.

TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (nota e non nota) entro la quale l’alunno mostra di aver raggiunto l’obiettivo.

Attività *nota*: riproposta più volte in forme simili

Attività *non nota*: nuova, introdotta per la prima volta in quella forma

RISORSE MOBILITATE per portare a termine il compito.

L’alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente oppure ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali.

Tabella 1 – I livelli di apprendimento.

Avanzato: l’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Nell’elaborare il giudizio descrittivo, gli insegnanti considerano il percorso individuale e l’evoluzione di ciascun alunno e utilizzano RUBRICHE VALUTATIVE divise per materia e per classe, elaborate considerando i curricoli e le competenze d’Istituto e le Indicazioni Nazionali del 2012.

La stesura del **GIUDIZIO INTERMEDIO e FINALE** sulla scheda di valutazione intermedia e finale tiene conto dei progressi nello sviluppo personale: **interesse, attenzione, abilità logiche, partecipazione, impegno, metodo di lavoro.**

La valutazione del **COMPORAMENTO** consiste in un giudizio descrittivo elaborato dal team docente. La **valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza:** il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Criteri per la determinazione del giudizio dell'IRC o dell'ATTIVITÀ ALTERNATIVA sul documento di valutazione (scuola Primaria): i criteri di valutazione dell'IRC sono riferiti ai curricoli di ciascuna classe condivisi dal Collegio dei Docenti.

La Valutazione dell'IRC dal D.Lsg 62/2017 *“è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (...) i docenti incaricati delle attività alternative partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti”.*

GIUDIZIO	DESCRITTORI
OTTIMO	Per gli alunni che mostrano spiccato interesse per la disciplina, che partecipano in modo costruttivo all'attività didattica, che sviluppano le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.
DISTINTO	Per gli alunni che dimostrano interesse e partecipano con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo e che avranno pienamente raggiunto gli obiettivi.
BUONO	Per gli alunni che partecipano all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo solo se sollecitati dall'insegnante e raggiungono gli obiettivi previsti.
DISCRETO	Per gli alunni che dimostrano impegno e partecipazione seppure in modo discontinuo e che raggiungono gli obiettivi previsti anche solo parzialmente.
SUFFICIENTE	Per gli alunni che dimostrano impegno e partecipazione seppure in modo discontinuo e che raggiungono obiettivi minimi.
NON SUFFICIENTE	Per gli alunni che non dimostrano interesse per la materia, che non partecipano alle attività proposte dall'insegnante e che non raggiungono gli obiettivi previsti.

Il Dirigente Scolastico
Ines Cavicchioli